

VareseNews

Dopo la chiusura, la protesta: "Volete un paese di poveri"

Pubblicato: Giovedì 20 Giugno 2013



Ci dev'essere molta agitazione nei locali della nota catena di Comprò Oro le cui filiali, da lunedì, sono state chiuse. E così, mentre l'ufficio stampa dell'azienda [diffondeva un comunicato](#) in cui veniva espresso "**il profondo ed elevato rispetto che nutre per le Istituzioni e per le Forze dell'Ordine tutte**" fuori dal negozio lungo la Saronnese il clima era ben diverso. Su una ventina di cartelli comparsi tutt'attorno al punto vendita i messaggi scritti dai dipendenti erano di tutt'altro avviso: "Ci avete rotto i c....i, pagliacci", "Il Paese è in crisi per colpa vostra", "**Dovete bruciare, merde**". Questi sono solo alcuni dei messaggi affidati ai viaggiatori che per tutto il giorno hanno attraversato la nota arteria di comunicazione dopo quella che è stata definita "[una chiusura ingiusta per violazioni inesistenti](#)".

I dipendenti, che **chiedono provocatoriamente al questore di pagare i loro stipendi**, lamentano il fatto che siano stati chiusi tutti i negozi della catena mentre è solo nel punto vendita di Castellanza che si sarebbero verificate le irregolarità. E così, almeno per oggi, al posto delle numerose super car rimane "solo" una limousine accompagnata dall'invito a "**non guardare alle nostre macchine ma ai nostri bilanci**".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it